



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

ALLEGATO B
PER TUTTE LE SCUOLE- SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO

Art. 9 del CCNL Comparto Scuola –

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2008/09.

Dati identificativi dell'istituto

Nome		Provincia	
I.T.C.S. "D.Cestari"		Ve	
Tel.	Fax	Comune	
041 4967600	041 4967733	Chioggia	
E-mail	Codice meccanografico		
dcestari@libero.it	VETD080002		

Referente del progetto:

Gloria Melandri

Tel.

E-mail

gloria.melandri@libero.it

Tipologia progetto

- ☒ di singola scuola
☐ di rete di scuole
☐ di rete con altri soggetti del territorio

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 1	n. alunni	4	n. docenti	6	n. ATA	1	n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione	Gruppo di progettazione. Analisi dei bisogni e scelta tipologie di intervento. Le azioni. I tempi. Le modalità Verifica e valutazione.						
Durata	2h x 6= 12h						
Modalità di verifica	Sedute plenarie del gruppo di progettazione.						

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 2	n. alunni	200	n. docenti	10	n. ATA	2	n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione	Formulazione questionari per alunni e genitori. Presentazione progetto.						



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

Durata	2h x 10 = 20h
Modalità di verifica	Monitoraggio tabulazione diffusione risultati.

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 3	n. alunni	10	n. docenti	4	n. ATA	1	n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione	Formazione per studenti tutor							
Durata	4h x 10 = 40h							
Modalità di verifica	Valutazione statistica della frequenza. Test in itinere e finali							

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 4	n. alunni	200	n. docenti	10	n. ATA	4	n. famiglie	30
Descrizione sintetica dell'azione	Tutoraggio per alunni stranieri e alunni in difficoltà. Attività di formazione/informazione rivolta alle famiglie.							
Durata	2h x 10 = 20h							
Modalità di verifica	Valutazione statistica della frequenza. Test in itinere e finali							

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 5	n. alunni	10	n. docenti	6	n. ATA	4	n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione	Raccolta materiali prodotti. Analisi dei risultati. Valutazione del progetto.							
Durata	2h x 6 = 12h							
Modalità di verifica	Raccolta materiali prodotti. seduta plenaria gruppo di pilotaggio. incontro con i coordinatori delle scuole in rete							

A. Indicatori di processo

A1. Il progetto è elaborato da: (barrare, ove necessario, anche più voci)
dirigente scolastico ☐



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

singolo docente	☐
più docenti	☒
collegio docenti	☐
consiglio di classe	☐
commissione per la progettazione p.o.f.	☒

con il coinvolgimento di:

altre istituzioni scolastiche	☒
genitori	☐
istituzioni del territorio	☒
esperti esterni	☐

A2. L'analisi della situazione di partenza (bisogni e risorse) è stata condotta attraverso:

(barrare, ove necessario, anche più voci)

raccolta informazioni in sede di riunioni del collegio docenti	☐
riunioni consiglio d'istituto	☐
consigli di classe	☒
colloqui con le famiglie	☒

Strumenti formali:

questionari	☒
interviste	☐
analisi documenti didattici degli alunni	☐
documentazione predisposta dai docenti delle funzioni strumentali	☒
rilevazioni statistiche territoriali	☐

A3. Obiettivi del progetto ritenuti prioritari:

-
- a. Facilitare l'accoglienza e inserimento nella scuola e nella classe degli studenti stranieri, e studenti con difficoltà.
-
- b. Attivare percorsi di apprendimento di italiano (L2) e altre discipline
-
- c. Favorire momenti di scambio tra studenti stranieri e studenti italiani (*peer education*)
-

A4. Le azioni progettate e realizzate sono finalizzate a: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Accoglienza (sostegno all'inserimento) e in particolare

Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità	☒
Accompagnamento degli alunni nelle fasi di passaggio e scelta nell'ultimo anno di scuola dell'obbligo	☐

Orientamento scolastico, formativo e professionale e counseling:

Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione, sostegno e consulenza personalizzata	☒
Valutazione delle potenzialità e aspettative	☐
Percorsi di orientamento integrati con altri operatori del territorio	☐

Sviluppo delle competenze di base e trasversali:

Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive attraverso modalità diverse dalla situazione di aula	☒
Sviluppo competenze funzionali e organizzative	☐

Recupero competenze linguistiche

Solo per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, non italofoeni	☐
Per alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni)	☒

A5. Modalità di organizzazione delle attività didattiche: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Per classi intere	☐	Per gruppi di allievi	☒	Interventi individualizzati	☐
-------------------	--------------------------	-----------------------	-------------------------------------	-----------------------------	--------------------------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

B. Indicatori di risultato

B1. Strategie e strumenti d'intervento con gli alunni (barrare, ove necessario, anche più voci):

Didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana	☐
Didattica individualizzata e personalizzata	☒
Attività integrative – interne ed esterne alla scuola	☒
Lavoro di gruppo	☒
Cooperative learning	☒
Attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie	☒
Altre tipologie	☐

B2. Modalità di lavoro prevalente dei docenti: (barrare, ove necessario, anche più voci)

a. raccordo delle attività del progetto con il curriculum della scuola:

Partecipazione alla definizione del progetto	☒
Partecipazione alla definizione dei criteri per il monitoraggio, la verifica/valutazione e per l'eventuale revisione della progettazione	☒
Partecipazione alle attività di collegamento con l'extrascuola (famiglie, enti, istituzioni)	☒
Partecipazione al coinvolgimento degli alunni nelle attività	☒
Partecipazione al coinvolgimento delle famiglie nella messa a punto del progetto	☐
Partecipazione al coinvolgimento delle istituzioni del territorio nell'elaborazione e nello svolgimento delle attività progettuali (ad es. protocolli e/o accordi realizzati)	☒

b. attività di formazione in servizio a supporto della realizzazione del progetto ☒

c. attività di ricerca azione quale parte integrante del progetto ☒

B3. Coinvolgimento del personale ATA (esplicitare sinteticamente le modalità)

- Procedura di accoglienza, ausilio per compilazione modulistica
- Raccolta dati
- Gestione pratiche organizzative, amministrative
- Servizio di apertura pomeridiana e sorveglianza

B4. Eventuali iniziative rivolte alle famiglie: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Coinvolgimento:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - nell'elaborazione del progetto | ☐ |
| - nella realizzazione | ☒ |
| - nella verifica/valutazione degli esiti del progetto | ☒ |
| - o solo destinatari di informazioni | ☐ |

B5. Sono previste iniziative per migliorare il rapporto genitori /figli **si** ☒ **no** ☐ □

CHIOGGIA, 03 /02/2009

IL Dirigente Scolastico
PROF.SSA ZENNARO ANTONELLA